

# Cambiare la batteria su Alfa Romeo 156 JTD

In questa semplice "guida" vi mostrerò passo-passo come cambiare la batteria sulla vostra 156.

Innanzitutto vi consiglio di acquistare una batteria un po' più "grande" di quella originale da 60 Ah - 540A, piuttosto sottodimensionata per il nostro motore. Questa dovrà rispettare le seguenti caratteristiche per risultare compatibile:

- 1) polo positivo (+) a destra, come nella batteria già installata;
- 2) dimensione massima consigliata (in mm.) 278 lunghezza x 175 larghezza x 175 altezza\*;
- 3) 12V e capacità consigliata di 70 o 75Ah ed un minimo di 640A.

Vi ricordo che togliendo la batteria si resetteranno tutti i contachilometri parziali, si fermerà l'orologio e se avete l'autoradio originale, alla prima accensione dovrete reinserire il suo codice per sbloccarlo.

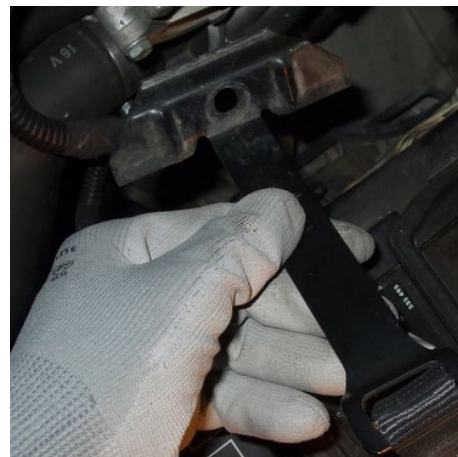
Gli attrezzi necessari saranno: serie di chiavi a bussola esagonali, cricchetti, cacciaviti, guanti (sempre consigliati).

\*: in alternativa è possibile installare anche una batteria con altezza di 195 mm., tuttavia ve lo sconsiglio poichè per farvi spazio ed inserirla sarà necessario anche smontare il tubo dell'intercooler.

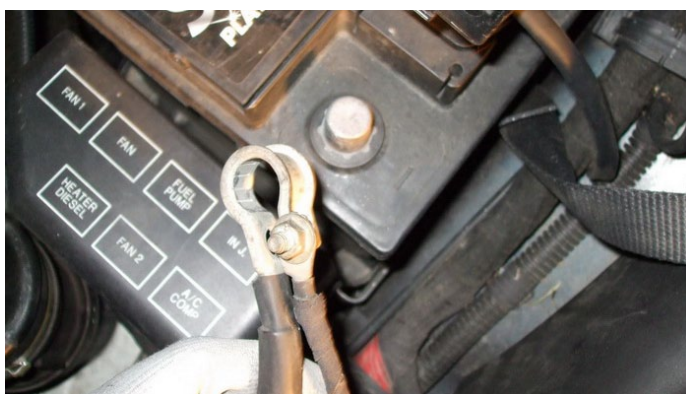
Prima di tutto togliamo la chiave di accensione dal quadro. Affacciamoci sul lato sinistro della batteria e andiamo a svitare questo dado per liberarla dalla sua sede.



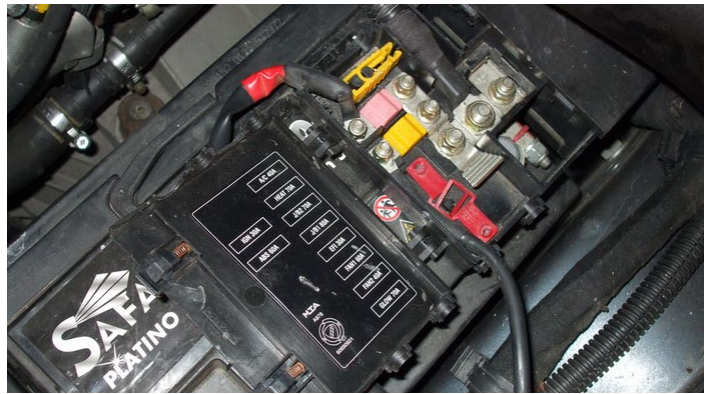
E' un punto scomodo. Io ho utilizzato questo tipo di chiave combinata. In alternativa usate una chiave a pipa. Tolto il dado, esce la staffa.



Togliamo il morsetto negativo svitando il dado a lato. Attenzione: nella fessura in mezzo al bullone c'è un gommino ed estraendo la vite si può perdere. Poniamo poi il morsetto a parte, lontano da parti metalliche.



Apriamo la scatolina dei fusibili tirando entrambe le mollette verso di noi e alzando il coperchio.



Normalmente nei fori ai lati di questa plastichetta rossa dovrebbero esserci delle viti per fissare la scatola dei fusibili alla batteria. Purtroppo qui sono assenti. Poco male, basta sfilarli.



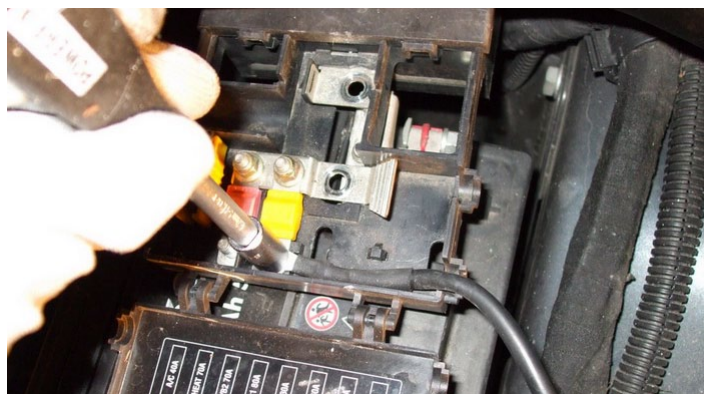
Ora andiamo a togliere questi tre dadi allineati verticalmente, di ancoraggio e contatto al polo positivo della batteria. Quello centrale ci permetterà di sfilare il cavo del polo positivo. Mi aiuto con un cricchetto perchè sono stretti a morte.



Come prima, poniamo il cavo "al sicuro". Io l'ho posto dietro al tubo dell'intercooler. Ora la scatola dei fusibili è abbastanza libera di muoversi.



Liberiamola ulteriormente dai vincoli, svitando questi dadi. Sfiliamo i cavi annessi e poniamoli da parte.



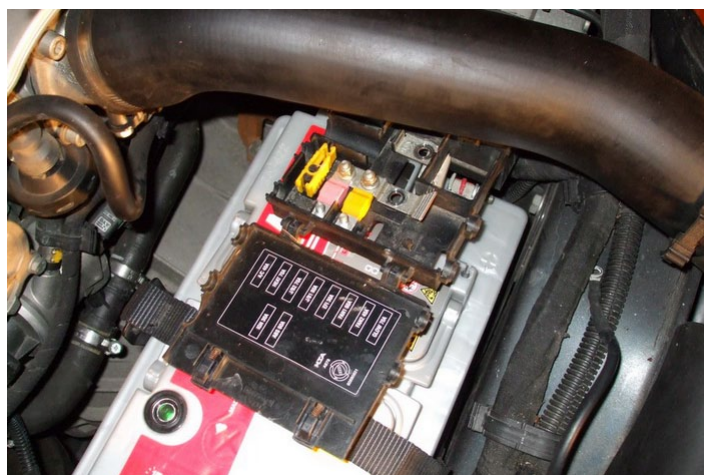
Svitiamo quindi il morsetto positivo sottostante. Basta allentarlo e tirare in su per sfilare da sotto la scatola tutto il gruppo completo delle tre viti su cui abbiamo lavorato prima.



Chiudiamo la scatola e teniamola alzata con una mano, mentre con l'altra sfiliamo la batteria dalla sua sede. Potrebbe essere necessario rimuovere la copertura in plastica della scatola dei fusibili posta davanti la batteria.



Allo stesso modo inseriamo la nuova batteria, ma non prima di aver riaperto la scatola dei fusibili, altrimenti una volta posizionata in sede, visto il suo maggiore ingombro, non ci permetterà di riapirla.



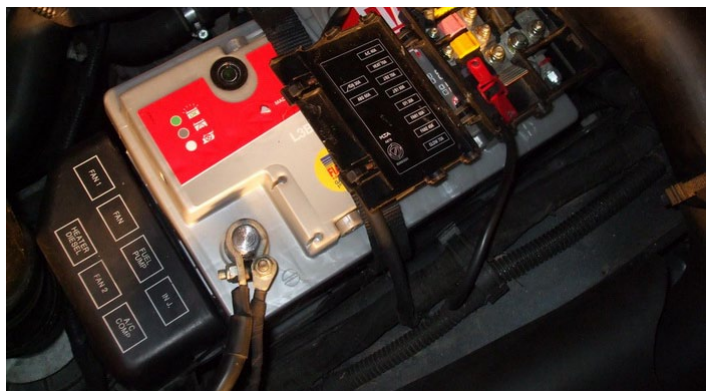
Rimontiamo la cinta di ancoraggio. Quindi infiliamo sotto la scatola dei fusibili il morsetto positivo sul cilindretto della batteria, spingendolo il più a fondo possibile. Avvitiamo quindi i dadi per stringere la scatola al morsetto.



Una volta posizionati i tre bulloni "verticali", avvitiemo a fondo il dado del morsetto a lato. Stringiamo i dadi sopra, riposizioniamo tutti i cavi e infine attacchiamo il polo positivo.



Ora attacchiamo il morsetto negativo. Potrebbe generarsi qualche scintilla nel contatto: tutto normale. Una sorpresa: il coperchio della scatola fusibili non si potrà chiudere, andando a sbattere nel suo punto più alto col tubo di gomma.



Per smontarlo facciamo un po' di leva sulle cerniere, aiutandoci con un cacciavite. Se vogliamo possiamo incastrarlo solo dalla parte anteriore tramite le mollette e fissare quella posteriore con un po' di schotch. Altrimenti possiamo toglierlo definitivamente. Non ci resta che complimentarci con noi stessi, il lavoro è fatto!



N.B.: questo articolo è frutto di esperienza personale e non va inteso come una guida o documento ufficiale. Pertanto non mi prendo alcuna responsabilità da eventuali danneggiamenti causati a cose / persone in seguito all'applicazione delle procedure presenti nel suddetto documento.